



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare l'articolo 1, comma 6, che individua le risorse del Fondo sviluppo e coesione - FSC - per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del centro-nord;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, ed in particolare l'articolo 1, comma 703, il quale, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE (Comitato interministeriale programmazione economica) 10 agosto 2016, n. 25/2016 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 14 novembre 2016, n. 266, che, al netto delle pre allocazioni disposte con legge e delle assegnazioni già deliberate dal CIPE, ha destinato a Piani operativi afferenti le aree tematiche infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, agricoltura, il complessivo importo di 15.200 milioni, di cui 400 milioni per la realizzazione del Piano operativo afferente l'area tematica agricoltura;

VISTO l'allegato alla Delibera 25/2016, Tabella 3.b che ripartisce l'assegnazione di 400 milioni di euro all'area tematica "agricoltura" per il finanziamento delle linee d'azione:

- contratti di filiera e contratti di distretto - 60 milioni di euro;
- multifunzionalità della foresta e uso sostenibile delle risorse rinnovabili nelle aree rurali - 5 milioni di euro;
- interventi nel campo delle infrastrutture irrigue, bonifica idraulica, difesa dalle esondazioni, bacini di accumulo e programmi collegati di assistenza tecnica e consulenza - 295 milioni di euro;
- agricoltura 2.0 - 40 milioni di euro;

VISTA la delibera CIPE 53/2016 del 1 dicembre 2016, che ha approvato il Piano operativo agricoltura FSC 2014/2020, di competenza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, con la quale sono state date indicazioni interpretative in ordine alle disposizioni contenute nelle delibere del CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016;

VISTA la delibera CIPE n.13 del 28 febbraio 2018 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, con la quale è stato approvato l'Addendum al Piano operativo «Agricoltura» di cui alla delibera di questo Comitato n. 53 del 2016, per un valore di 12.601.198,45 euro;

VISTA la delibera CIPE n.69 del 28 novembre 2018 relativa al "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, di integrazione al piano operativo «Agricoltura» di cui alla delibera del Comitato n. 53 del



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

2016, con la quale viene assegnato un importo pari a 30 milioni di euro per l'adozione del suddetto Piano. La dotazione complessiva del Piano operativo «Agricoltura», pari a 430 milioni di euro al netto delle risorse assegnate dalla delibera n. 13 del 2018;

VISTO il decreto ministeriale 16 maggio 2017, n.2010 ed in particolare l'articolo 1, con il quale, il dott. Giuseppe Blasi, Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, è nominato Responsabile unico di Piano e l'articolo 4, con il quale è stato istituito l'Organismo di certificazione ed è stata individuata la dr.ssa Alessandra Stefani quale responsabile del predetto Organismo;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 ed in particolare l'articolo 2, comma 3, ai sensi del quale la Direzione generale dell'economia montana e delle foreste è uno dei tre uffici di livello dirigenziale generale del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 5 dicembre 2019 - registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020, reg. N. 76, con il quale al dr. Giuseppe Blasi è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 agosto 2020 - registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2020, reg. n. 834 con il quale alla dr.ssa Alessandra Stefani è stato conferito l'incarico di direttore generale della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste;

RITENUTO opportuno, stante l'incardinamento della Direzione generale dell'economia montana e delle foreste nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, provvedere, al fine di garantire l'indipendenza nello svolgimento delle funzioni dell'Organismo di certificazione di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale 16 maggio 2017, n. 2010, alla sostituzione della dott.ssa Stefani con altro dirigente estraneo al Dipartimento medesimo;

CONSIDERATO che il dott. Roberto Tomasello, dirigente di prima fascia, preposto alla Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 ottobre 2020, in corso di registrazione, risulta essere in possesso dei requisiti necessari a ricoprire il ruolo di responsabile dell'Organismo di certificazione del Piano Operativo Agricoltura 2014-2020;



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

DECRETA

Articolo unico

1. Il dott. Roberto Tomasello, dirigente di prima fascia del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è nominato, in sostituzione della dott.ssa Alessandra Stefani, responsabile dell'Organismo di certificazione del Piano Operativo Agricoltura 2014-2020 di cui all'articolo 4 del decreto ministeriale 16 maggio 2017, n. 2010. Roma, li

LA MINISTRA
Sen. Teresa Bellanova
Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD

MIPAAF - Affari Generali - Prot. Interno N.9313702 del 13/11/2020